



Comune di Guardia Sanframondi

Provincia di Benevento

C.A.P. 82034

tel. 0824/817444 - Fax 0824/817400

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 04
del 22/02/2012

OGGETTO: Iniziative a sostegno del mantenimento dell'Ufficio Giudice di Pace di Guardia Sanframondi. Provvedimenti.

L'anno duemiladodici il dì ventidue del mese di febbraio alle ore 17,15 nella Sala Biblioteca ubicata in questo Comune, dietro invito diramato dal Presidente in data 16.02.2012 n. di prot. 1196, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione. Sindaco del Comune **dr. Floriano Panza**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Floriano Panza	SI		10. Luigi Pengue	SI	
2. Gabriele Sebastianelli	SI		11. Tarcisio Mancini	SI	
3. Giovanni Ceniccola	SI		12. Angelo Sebastianelli	SI	
4. Antonio Iuliani	SI		13. Filippo Pigna	SI	
5. Raffaele Benevento	SI		14. Lino Orso	SI	
6. Michele Foschini	SI		15. Remo Del Vecchio	SI	
7. Daniele Sebastianelli	SI		16. Silvio Falato	SI	
8. Elena Sanzari	SI		17. Domenico De Blasio	SI	
9. Carlo Di Lonardo	SI				

Risulta inoltre presente l'Assessore esterno dr. Flaviano Foschini.

Presiede la seduta il **dr. Michele Foschini** – Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale dr.ssa Angela Cusano incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Relazione ed illustra la proposta il Consigliere Sebastianelli Daniele:

Premesso:

- Che la Legge 14 settembre 2011, n. 148, di *conversione in legge con modificazioni del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari*, all'art. 1, c. 2, rimette al governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la riorganizzazione e la distribuzione sul territorio nazionale degli uffici giudiziari, con l'osservanza di principi e criteri direttivi di cui alle lettere da a) a q) del medesimo comma.

In particolare il citato articolo così recita:

...
lett. l) *prevedere la riduzione degli uffici del giudice di pace dislocati in sede diversa da quella circondariale, da operare tenendo in specifico conto, in coerenza con i criteri di cui alla lettera b), dell'analisi dei costi rispetto ai carichi di lavoro;*

m) *prevedere che il personale amministrativo in servizio presso gli uffici soppressi del giudice di pace venga riassegnato in misura non inferiore al 50 per cento presso la sede di tribunale o di procura limitrofa e la restante parte presso l'ufficio del giudice di pace presso cui sono trasferite le funzioni delle sedi sopresse;*

n) *prevedere la pubblicazione nel bollettino ufficiale e nel sito internet del Ministero della giustizia degli elenchi degli uffici del giudice di pace da sopprimere o accorpate;*

o) *prevedere che, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui alla lettera n), gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possano richiedere e ottenere il mantenimento degli uffici del giudice di pace con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi, restando a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria di tali sedi entro i limiti della dotazione nazionale complessiva nonché la formazione del personale amministrativo;*

p) *prevedere che, entro dodici mesi dalla scadenza del termine di cui alla lettera o), su istanza degli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, il Ministro della giustizia abbia facoltà di mantenere o istituire con decreto ministeriale uffici del giudice di pace, nel rispetto delle condizioni di cui alla lettera o);*

q) *dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".*

- Che in data 16 dicembre 2011 il Consiglio dei Ministri ha approvato la revisione dei Giudici di Pace esistenti sul territorio. Candidati alla soppressione per ora, saranno 674 uffici con un bacino di utenza sotto le diecimila unità che mostrano una produttività annuale pro-capite inferiore alla media nazionale rispetto capacità di smaltimento per singolo giudice (il valore soglia è 568,3 l'anno). Dall'accorpamento di tali strutture il Governo conta di recuperare 1.944 giudici di pace e 2.104 unità di personale amministrativo;
- Che oggetto della revisione sono soltanto gli uffici dei Giudici di Pace dislocati in sede diversa da quella circondariale della sede principale e che pertanto non sarà più possibile che il bacino di competenza di un ufficio sia compreso in più circondari del Tribunale ordinario;
- Che entro sessanta giorni dalla pubblicazione della black list degli uffici dei Giudici di Pace da sopprimere e/o accorpate, gli enti locali, anche in forma associata, potranno richiedere ed ottenere il mantenimento di detti Uffici a condizione di farsi integralmente carico delle spese di funzionamento ed erogazione del servizio giustizia nella relativa sede ivi compreso il personale amministrativo restando a carico dall'amministrazione giudiziaria solo la determinazione dell'organico necessario del personale di magistratura onoraria e la formazione di quello amministrativo;
- Che tra gli Uffici che rischiano la soppressione risulta esservi quello del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi;

- Che da dati statistici risulta che l'Ufficio del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi ha svolto un carico di lavoro di notevole entità. Nel periodo 2004/2009 sono state iscritte a ruolo 10.296 cause civili e sono state emesse n. 5.375 sentenze. Nell'ultimo biennio sono state iscritte a ruolo 4.525 cause civili-penali-speciali e sono state emesse n. 4.194 sentenze;

Considerato:

- Che gli otto Comuni della Circostrizione del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi e precisamente Amorosi, Casalduni, Castelvenere, Guardia Sanframondi, Puglianello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo e San Salvatore Telesino (che tra l'altro insieme contano un bacino di circa 20.700 abitanti), non possono correre il rischio della soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace in quanto dislocati lontani tra di loro e soprattutto lontani dalla sede centrale del Tribunale di Benevento.
 - Che non pochi sarebbero i disagi per la gente che abita l'intero circondario, zona di gran lunga impervia, già difficile orograficamente per la mancanza di collegamenti, ma soprattutto per l'allontanamento della presenza della Giustizia e, quindi, dello Stato dalle loro realtà isolate;
 - Che tale evenienza comporterebbe una vera e propria catastrofe per i cittadini-utenti che oltre a doversi sobbarcare il pagamento delle spese di giustizia che aumentano in continuazione, dovrebbero anche affrontare il disagio della lontananza della sede dove "dovrebbero" ottenere giustizia che sottrae oltre al denaro (vedi continui aumenti del carburante) anche il tempo (che è il bene più prezioso di cui l'essere umano dispone) necessario per raggiungere la sede circondariale, che dista trenta chilometri da Guardia Sanframondi senza a ciò si aggiunge una "debacle" per gli operatori economici locali con forti ripercussioni su tutto l'indotto;
 - Che si rende necessario assicurare l'effettività d diritto alla tutela giudiziaria a tutti i cittadini e tale non potrebbe essere quello di una giustizia fisicamente lontana;
 - Che quanto innanzi impone conseguentemente ai Comuni interessati, sebbene fortemente penalizzati dalla grave crisi economica che sta attraversando il Paese, di assumere ogni utile iniziativa a garanzia del diritto alla giustizia del cittadino anch'esso già fortemente provato, che necessariamente per poter garantire un tale interesse pubblico prevalente, occorre impegnarsi, così come richiesto dal Consiglio dei Ministri con la citata disposizione legislativa, a partecipare, in forma associata, al funzionamento del servizio giustizia nella sede di Guardia Sanframondi ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo;
 - Che l'Amministrazione Comunale di Guardia Sanframondi ritiene per le motivazioni riportate di dover adottare ogni utile azione a sostegno del mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi;
 - Richiamata la delibera di G.C. n. 9 del 02/02/2012 con la quale si stabilisce altresì di rimettere l'argomento all'attenzione del Consiglio Comunale per i provvedimenti ritenuti più opportuni;
- PROPONE**
1. Per le motivazioni sopra esposte, di ritenere essenziale per le nostre comunità il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi e pertanto impegnarsi a farsi carico, anche eventualmente in forma associata tra i comuni interessati, delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia nella sede del Comune di Guardia Sanframondi;
 2. Di mettere a disposizione a tale scopo e a titolo gratuito:
 - i locali di proprietà comunali, ubicati in Via Padre Adolfo Di Blasio e siti al piano terra dell'attuale Tribunale Ordinario di Benevento Sezione Staccata di Guardia Sanframondi da destinare a sede dell'ufficio del Giudice di Pace;
 - i locali di proprietà comunale ubicati in Via Campopiano da destinare ad archivio;
 Ciò consentirebbe un risparmio di spesa per lo Stato e garantirebbe i servizi resi dal giudice di pace i cui benefici ricadrebbero non solo nella città di Guardia ma anche su tutti gli utenti del territorio interessato;
 3. Di coinvolgere tutti i Sindaci del circondario, che ne hanno già dato la disponibilità, per l'approvazione da parte loro di appositi atti a sostegno del mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace del Comune di Guardia Sanframondi;

4. Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale ad assumere tutte le iniziative ritenute necessarie allo scopo.

Interviene il Consigliere Falato il quale chiede chiarimenti in merito ai costi del mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace del Comune di Guardia Sanframondi;

Interviene il Sindaco il quale fa presente che il decreto relativo alla materia non è stato ancora pubblicato, ma è opportuno prepararsi poiché entro 60 giorni dalla pubblicazione si potranno prendere decisioni. Il decreto prevede che non si possono aprire nuove sedi di uffici giudiziari. Precisa che non è possibile allo stato quantizzare le spese che l'Amministrazione comunale dovrebbe sopportare. Si risparmierà il costo delle spese di locazione, una volta trasferito l'Ufficio del Giudice di Pace nei locali di proprietà comunale. Aggiunge che l'Amministrazione Comunale si è attivata presso gli altri comuni del circondario per sostenere una azione comune finalizzata a non perdere il presidio di giustizia;

Interviene il Consigliere De Blasio il quale evidenzia l'importanza del problema giustizia per il cittadino. Sottolinea le problematiche relative all'idoneità dei locali evidenziando la necessità che gli uffici comunali verifichino la situazione in particolare con riferimento a specifiche disposizioni per gli archivi;

Interviene nuovamente il Sindaco il quale riferisce che i tecnici comunali sono stati già coinvolti per le verifiche dei locali;

Interviene il Consigliere Pigna il quale sottolinea l'importanza della partecipazione finanziaria anche se minima da parte degli altri Comuni del Circondario e auspica che la proposta possa essere accettata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in atti;

Udita la relazione del Consigliere Sebastianelli Daniele e gli interventi sopra riportati;

Ritenuto dover provvedere all'approvazione dell'argomento all'O.d.G.;

Accertato che non necessita acquisire parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la presente delibera costituisce mero atto di indirizzo;

Con votazione, resa in forma palese del seguente esito: presenti n. 17, votanti n. 17, favorevoli n. 17;

DELIBERA

1. Per le motivazioni sopra esposte, di ritenere essenziale per le nostre comunità il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi e pertanto impegnarsi a farsi carico, anche eventualmente in forma associata tra i comuni interessati, delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia nella sede del Comune di Guardia Sanframondi;
2. Di mettere a disposizione a tale scopo e a titolo gratuito:
 - i locali di proprietà comunali, ubicati in Via Padre Adolfo Di Blasio e siti al piano terra dell'attuale Tribunale Ordinario di Benevento Sezione Staccata di Guardia Sanframondi da destinare a sede dell'ufficio del Giudice di Pace;
 - i locali di proprietà comunale ubicati in Via Campopiano da destinare ad archivio;Ciò consentirebbe un risparmio di spesa per lo Stato e garantirebbe i servizi resi dal giudice di pace i cui benefici ricadrebbero non solo nella città di Guardia ma anche su tutti gli utenti del territorio interessato;
3. Di coinvolgere tutti i Sindaci del circondario, che ne hanno già dato la disponibilità, per l'approvazione da parte loro di appositi atti a sostegno del mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace del Comune di Guardia Sanframondi;
4. Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale ad assumere tutte le iniziative ritenute necessarie allo scopo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to dr. Michele FOSCHINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Angela CUSANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune oggi 02/03/2012 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Angela CUSANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione:

- E' divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi, _____

- COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Addi _____

Si attesta l'avvenuta pubblicazione

dal _____ al _____

con n° _____ del Registro.

Guardia Sanframondi, _____
Il Messo Comunale

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti Servizi:

- Servizio Amministrativo
- Servizio Economico-Finanziario
- Servizio Tecnico-Manutentivo
- Servizio Vigilanza

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Guardia Sanframondi

Provincia di Benevento

C.A.P. 82034

tel. 0824/817444 - Fax 0824/817400

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 50 del 28/05/2012	OGGETTO: Mantenimento sede Uffici del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi. Determinazioni.
-------------------------	--

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **11:30**, nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

PANZA FLORIANO
SEBASTIANELLI GABRIELE
CENICCOLA GIOVANNI
DI LONARDO CARLO
FOSCHINI FLAVIANO
IULIANI ANTONIO

Presidente
Assessore
“
“
“
“

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Erminia Florenzano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Su conforme istruttoria resa dal Responsabile del Servizio interessato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che la Legge 14 settembre 2011, n. 148, di *conversione in legge con modificazioni del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari*, all'art. 1, c. 2, rimette al governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la riorganizzazione e la distribuzione sul territorio nazionale degli uffici giudiziari, con l'osservanza di principi e criteri direttivi di cui alle lettere da a) a q) del medesimo comma.

In particolare il citato articolo così recita:

...

- lett. l) prevedere la riduzione degli uffici del giudice di pace dislocati in sede diversa da quella circondariale, da operare tenendo in specifico conto, in coerenza con i criteri di cui alla lettera b), dell'analisi dei costi rispetto ai carichi di lavoro;*
- m) prevedere che il personale amministrativo in servizio presso gli uffici soppressi del giudice di pace venga riassegnato in misura non inferiore al 50 per cento presso la sede di tribunale o di procura limitrofa e la restante parte presso l'ufficio del giudice di pace presso cui sono trasferite le funzioni delle sedi sopresse;*
- n) prevedere la pubblicazione nel bollettino ufficiale e nel sito internet del Ministero della giustizia degli elenchi degli uffici del giudice di pace da sopprimere o accorpate;*
- o) prevedere che, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui alla lettera n), gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possano richiedere e ottenere il mantenimento degli uffici del giudice di pace con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi, restando a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria di tali sedi entro i limiti della dotazione nazionale complessiva nonché la formazione del personale amministrativo;*
- p) prevedere che, entro dodici mesi dalla scadenza del termine di cui alla lettera o), su istanza degli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, il Ministro della giustizia abbia facoltà di mantenere o istituire con decreto ministeriale uffici del giudice di pace, nel rispetto delle condizioni di cui alla lettera o);*
- q) dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”.*

- Che in data 16 dicembre 2011 il Consiglio dei Ministri ha approvato la revisione dei Giudici di Pace esistenti sul territorio. Candidati alla soppressione per ora, saranno 674 uffici con un bacino di utenza sotto le diecimila unità che mostrano una produttività annuale pro-capite inferiore alla media nazionale rispetto capacità di smaltimento per singolo giudice (il valore soglia è 568,3 l'anno). Dall'accorpamento di tali strutture il Governo conta di recuperare 1.944 giudici di pace e 2.104 unità di personale amministrativo.
- Che oggetto della revisione sono soltanto gli uffici dei Giudici di Pace dislocati in sede diversa da quella circondariale della sede principale e che pertanto non sarà più possibile che il bacino di competenza di un ufficio sia compreso in più circondari del Tribunale ordinario;
- Che entro sessanta giorni dalla pubblicazione della black list degli uffici dei Giudici di Pace da sopprimere e/o accorpate, gli enti locali, anche in forma associata, potranno richiedere ed ottenere il mantenimento di detti Uffici a condizione di farsi integralmente carico delle spese di funzionamento ed erogazione del servizio giustizia nella relativa sede ivi compreso il personale amministrativo restando a carico dall'amministrazione giudiziaria solo la determinazione dell'organico necessario del personale di magistratura onoraria e la formazione di quello amministrativo.

- Che tra gli Uffici che rischiano la soppressione risulta esservi quello del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi;

CONSIDERATO:

- Che gli otto Comuni della Circostrizione del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi e precisamente Amorosi, Casalduni, Castelvenere, Guardia Sanframondi, Puglianello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo e San Salvatore Telesino, non possono correre il rischio della soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace in quanto dislocati lontani tra di loro e soprattutto lontani dalla sede centrale del Tribunale di Benevento.
- Che tale evenienza comporterebbe una vera e propria catastrofe per i cittadini-utenti che oltre a doversi sobbarcare il pagamento delle spese di giustizia che aumentano in continuazione, dovrebbero anche affrontare il disagio della lontananza della sede dove "dovrebbero" ottenere giustizia che sottrae oltre al denaro (vedi continui aumenti del carburante) anche il tempo (che è il bene più prezioso di cui l'essere umano dispone) necessario per raggiungere la sede circondariale, che dista trenta chilometri da Guardia Sanframondi, senza contare una "debacle" per gli operatori economici locali con forti ripercussioni su tutto l'indotto;
- Che, attesa l'importanza di vedere confermata la sede, si è registrato l'impegno da parte di tutti gli amministratori locali di ricercare una soluzione che, possa evitare di creare ulteriori disagi alle popolazioni locali;
- Che la giustizia, si traduce in un diritto dovere che coinvolge chiunque appartenga a una certa comunità. La giustizia è la costante e perpetua volontà, tradotta in azione, di riconoscere a ciascuno ciò che gli è dovuto;
- Che si rende necessario assicurare l'effettività di diritto alla tutela giudiziaria a tutti i cittadini e tale non potrebbe essere quello di una giustizia fisicamente lontana;

ATTESO:

- Che la sede ove saranno ubicati gli Uffici del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi è di proprietà comunale ed è situata nei locali attualmente vuoti, al piano terra dell'edificio dove è collocata la nostra Sezione Distaccata del Tribunale di Benevento;
- Che con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 22/02/2012 si chiede di non sopprimere la locale sezione distaccata del Tribunale di Benevento;
- Che con unico atto legislativo, la Comunità guardiese si vedrebbe privata sia degli Uffici del Giudice di Pace che della Sezione distaccata del Tribunale di Benevento, con gravi disagi per i cittadini e per gli operatori del diritto;
- Che il personale amministrativo necessario per il funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi sarà messo a disposizione dall'Ente Comunale;
- Che i Comuni della Circostrizione del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi e precisamente Amorosi, Casalduni, Castelvenere, Guardia Sanframondi, Puglianello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo e San Salvatore Telesino, con delibera di Giunta Comunale (allegato n. 1) hanno manifestato, la volontà di mantenere l'Ufficio del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi, attesa l'importanza del Servizio Giustizia, nonché il grave nocumento che un'eventuale spostamento dell'Ufficio presso il Capoluogo di Provincia, provocherebbe all'intera comunità

RICHAMATE:

- la propria precedente deliberazione, adottata dalla Giunta Comunale, n. 09 del 02/02/2012, esecutiva ai sensi di legge, nonché la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2012 con la quale l'Amministrazione, alla luce delle argomentazioni in essa contenute, ha già manifestato agli organi competenti, ivi compreso il Ministero della Giustizia, la volontà di mantenere la sede del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi;

Tanto premesso e considerato;
A voti unanimi legalmente resi;

DELIBERA

1. Per le motivazioni sopra esposte, di confermare la volontà del Comune di Guardia Sanframondi di continuare a mantenere la locale sede del Giudice di Pace, accollandosi integralmente le spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia e mettendo a disposizione il personale amministrativo, già alle dipendenze del Comune di Guardia Sanframondi. Personale resosi disponibile ad essere utilizzato presso gli Uffici del Giudice di Pace, secondo le modalità che saranno dettate dai decreti ministeriali attuativi della riforma di soppressione delle varie sedi di giustizia;
2. Di dichiarare la presente delibera, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to Dott. Floriano PANZA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Erminia FLORENZANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune oggi **31/05/2012** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Contestualmente all'affissione all'Albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco prot. n° **3884** trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Erminia FLORENZANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione:

- E' divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi, **31/05/2012**.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Erminia FLORENZANO

- Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Addi _____

Si attesta l'avvenuta pubblicazione
dal _____ al _____
con n° _____ del Registro.

Guardia Sanframondi, _____
Il Messo Comunale

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti Servizi:

- Servizio Amministrativo
 Servizio Economico-Finanziario
 Servizio Tecnico-Manutentivo
 Servizio Vigilanza

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Guardia Sanframondi

Provincia di Benevento

C.A.P. 82034

tel. 0824/817444 - Fax 0824/817400

Prot. n° 3907

Addi, 31/05/2012

Gent.mi Avvocati
e p.c. Ai Presidenti delle Associazioni
GUARDIA SANFRAMONDI

OGGETTO: Ufficio del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi.

Gent.mo Avvocato,
le vicende che sta attraversando l'amministrazione della giustizia in Italia sono note a tutti ed in modo particolare a coloro che quotidianamente avvicinano la giustizia al cittadino.

Nella convinzione che l'accorpamento degli Uffici del Giudice di Pace e la soppressione delle Sezioni Distaccate dei Tribunali non apporteranno nessun vantaggio alla giustizia e tanto meno al bilancio dello Stato, l'Amministrazione Comunale di Guardia sta seguendo con la massima attenzione l'evolversi della vicenda fronteggiando con l'ausilio di tanti la paventata soppressione.

Tutti i Comuni contermini infatti hanno dato la loro adesione ed il loro sostegno all'azione per conservare in Guardia i suddetti presidi di amministrazione della giustizia.

Personalmente ho avuto ripetuti incontri con persone e personalità che possono essere utili a scongiurare le annunciate determinazioni governative e resto a completa disposizione di ogni suggerimento e iniziativa che possa essere di ausilio all'azione in corso.

Per intanto Ti faccio avere copia di parte della documentazione prodotta e resto in attesa di quanto richiesto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL SINDACO
Dr. Floriano Panza





*Comune di Guardia Sanframondi
Provincia di Benevento*

Preg.mo Onorevole,

la presente nota interlocutoria al fine di richiamare recisamente la Sua attenzione sull'annunciato provvedimento del Governo concernente la revisione della geografia giudiziaria che porterebbe a sopprimere 674 Uffici del Giudice di Pace, 37 Tribunali sub-provinciali e 160 Sezioni Distaccate.

Con tale intervento legislativo il prefato Comune si vedrebbe privato, sia degli Uffici del Giudice di Pace che della Sede della Sezione Distaccata del Tribunale di Benevento.

L'Ente Comunale in epigrafe consta e fa constare, pertanto, di aver già tempestivamente, prontamente ed energicamente assunto una serie di atti deliberativi mediante i quali è stata manifestata la propria disponibilità in ordine al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi, proponendo di accollarsi tutte le spese necessarie per il funzionamento dell'erogazione del "Servizio Giustizia", in linea del tutto conforme e pedissequa alla legge n. 148/2011.

Costituisce ferma e perentoria intenzione di Codesta Amministrazione Comunale porre in essere qualsivoglia iniziativa utile, opportuna e necessaria tesa ad evitare la soppressione anche del predetto Tribunale, quale storico ed imprescindibile presidio di Giustizia sul territorio.

A tal fine, anche alla luce del protocollo d'intesa sottoscritto dall'ANCI unitamente al CNF, con il quale veniva evidenziato che i richiamati risparmi effettivi, scaturenti dalla summenzionata soppressione, sono grandemente inferiori rispetto a quelli stimati dal Ministero di Giustizia, la scrivente Amministrazione Comunale intende coinvolgere tutta la Deputazione Sannita in un prossimo ed imminente Pubblico Convegno, finalizzato ad intraprendere misure urgenti contro un provvedimento sicuramente lesivo e gravoso per l'intera collettività sociale ed istituzionale.

Nell'attesa di un Vostro gradito riscontro, si porgono Cordiali e Distinti Saluti.

Guardia Sanframondi (BN), 5.6.2012



Sindaco



Comune di Guardia Sanframondi
Provincia di Benevento

C.A.P. 82034

tel. 0824/817444 - Fax 0824/817400

Prot. n° 3954

Addi, 05/06/2012

Spett.le
Ministero della Giustizia
D.A.G. Dipartimento Affari Giustizia
Via Arenula, 70
ROMA

OGGETTO: Ventilata soppressione Ufficio del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi.

In allegato alla presente si trasmette copia delle deliberazioni adottate da tutti i Comuni della Circostrizione del Giudice di Pace di Guardia Sanframondi, nonché atti deliberativi del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale di questo Ente, dalle quali si evince, tra l'altro, che lo scrivente Comune assume a proprio carico ogni spesa connessa alla permanenza della sede del Giudice di Pace, ivi compresi gli oneri del personale e della sede che comunque è di proprietà comunale.

Si precisa che il Comune ospita anche una sede della Sezione Distaccata del Tribunale di Benevento in un magnifico edificio di proprietà del Comune che può accogliere egregiamente anche l'Ufficio del Giudice di Pace.

In attesa di riscontro e di ogni eventuale integrazione richiesta, si ringrazia per la disponibilità e si porgono cordiali saluti.

IL SINDACO
Dr. Floriano Panza

